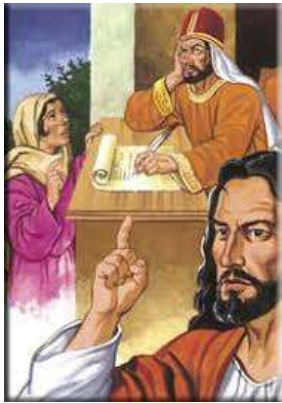


Domenica 20 ottobre 2019

## Le mani alzate verso te, Signore



La parola di Dio ci aiuta proprio a metterci sulla strada della **preghiera**: una preghiera fiduciosa, perseverante, fatta con fede. Vengono presentate alcune esperienze toccanti: la prima è quella di **Mosé** che si fa aiutare a tenere le **braccia alzate**, lui è anziano e stanco, ma fervente. Quando le sue braccia erano alzate, il popolo vinceva, quando per la stanchezza le abbassava, il popolo perdeva. Si fece aiutare a tenere le braccia alzate fino a sera e il popolo riportò la vittoria.

Nel Vangelo Gesù racconta una parabola **“sulla necessità di pregare sempre senza stancarsi mai”**. E' la parabola della vedova che continuamente importuna il giudice finché non le ha reso giustizia. Gesù sembra dire che il Signore vuole essere importunato, chiamato insistentemente, che è necessario per noi rivolgerci continuamente a Lui con la fede nel cuore e la perseveranza della vita.

Certo, ci invita a perseverare nella fede, anche in una società e in un mondo che per tanti aspetti rischia di essere indifferente, lontano o addirittura contrario a Dio. Ci possiamo chiedere: “Cosa significa: necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai?”

Credo che **pregare** con fede sia soprattutto **sentirsi e mettersi nella luce di Dio, nell'amore di Dio**, nel progetto che il Signore ha pensato per ciascuno di noi. Dio ci ha già riempito delle sue grazie e dei suoi miracoli, ancor prima che noi ci rivolgessimo lui. E così farà in futuro.

C'è poi, la preghiera del credente che cerca di conoscere la **Parola di Dio**, la legge, l'ascolta, cerca di viverla, l'annuncia ai fratelli. Paolo a Timoteo dice: “annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento”. **E' la nostra vocazione e la nostra responsabilità di essere missionari, mentre preghiamo e aiutiamo le Missioni: “Battezzati e Inviati”**.

## FESTA DELLA MISSIONE DELLA CHIESA (e della carità missionaria): 20 OTTOBRE 2019

Meta: **I parrocchiani si aprono allo spirito della pace, della riconciliazione, della fraternità universale: dai vicini al “tutti” della società.**

Perché:

1. Anche nel nostro contesto si vive molte volte nell'indifferenza di fronte ai grandi problemi del mondo, ci si lascia andare a tante forme non giustificate di paura, si rimane chiusi nei propri piccoli interessi, si rischia di lasciarsi andare a forme di pregiudizio, razzismo, esclusione.
2. “Dio ha tanto amato il mondo, da mandare il proprio Figlio, per la salvezza del mondo. Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo di salvi per mezzo di Lui e chiunque crede in Lui, abbia la vita”. (Gv. 3, 16) “Andate in tutto il mondo, ammaestrate, battezzate, insegnate ad osservare tutto ciò che vi ho comandato”. Mt. 28,18).
3. E' importante assumere i problemi e la vita dell'umanità, coltivare lo spirito della pace vera, della riconciliazione fra i singoli e i gruppi sociali, vivere e costruire continuamente la fraternità universale.

Slogan: **FELICE CHI APRE GLI OCCHI E IL CUORE!**

### **Christian**

Domenica scorsa sono stati ospiti nella nostra parrocchia Christian i suoi genitori. Ci hanno testimoniato l'amore incredibile che essi vivono verso il loro ragazzino e con loro tante persone delle parrocchie e della società. Ci hanno mandato questo messaggio: “E' stata una giornata intensa per noi!!! Con immensa gioia ed emozione desideriamo rivolgere un grazie dal profondo del cuore a d. Roberto, che ci ha accolto questa mattina nella Parrocchia "Regina Pacis" di Forlì e ci ha consentito, durante la Santa Messa, di lasciare alla comunità la testimonianza della nostra realtà; trasmettendo messaggi ricchi d'amore e speranza insieme a Christian.



Per me questo progetto, questa missione che ho deciso di intraprendere nelle Parrocchie, sarà un grande arricchimento interiore.

Un abbraccio, Emily, *mamma*

## Dal Messaggio del Papa per la Giornata Missionaria Mondiale

*Titolo: Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo.*

Celebrare questo mese ci aiuterà in primo luogo a ritrovare il senso missionario della nostra adesione di fede a Gesù Cristo, fede gratuitamente ricevuta come dono nel Battesimo. La nostra appartenenza filiale a Dio non è mai un atto individuale ma sempre ecclesiale: dalla comunione con Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo, nasce una vita nuova insieme a tanti altri fratelli e sorelle. E questa vita divina non è un prodotto da vendere, ma una ricchezza da donare, da comunicare, da annunciare: ecco il senso della missione. Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati arrivando, alla conoscenza della verità e all'esperienza della sua misericordia, grazie alla Chiesa, sacramento universale della salvezza.

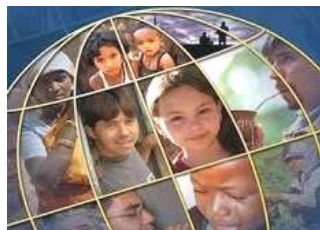
La Chiesa è in missione nel mondo. Una Chiesa in uscita fino agli estremi confini richiede conversione missionaria costante e permanente.

È un mandato che ci tocca da vicino: io sono sempre una missione; tu sei sempre una missione; ogni battezzata e battezzato è una missione. Chi ama si mette in movimento, è spinto fuori da sé stesso, è attratto e attrae, si dona all'altro e tesse relazioni che generano vita. Nessuno è inutile e insignificante per l'amore di Dio. Ciascuno di noi è una missione nel mondo perché frutto dell'amore di Dio.

Nella paternità di Dio e nella maternità della Chiesa si radica la nostra missione, perché nel Battesimo è insito l'invio espresso da Gesù nel mandato pasquale: come il Padre ha mandato me, anche io mando voi pieni di Spirito Santo per la riconciliazione del mondo.

Al cristiano compete questo invio, affinché a nessuno manchi l'annuncio della sua vocazione a figlio adottivo, la certezza della sua dignità personale e dell'intrinseco valore di ogni vita umana dal suo concepimento fino alla sua morte naturale. Il dilagante secolarismo, quando si fa rifiuto positivo e culturale dell'attiva paternità di Dio nella nostra storia, impedisce ogni autentica fraternità universale che si esprime nel reciproco rispetto della vita di ciascuno.

Senza il Dio di Gesù Cristo, ogni differenza si riduce ad infernale minaccia rendendo impossibile qualsiasi fraterna accoglienza e feconda unità del genere umano...



## 20 – 27 ottobre 2019

<b>Domenica 20 ottobre</b>	<b>FESTA della CARITA' MISSIONARIA</b> , con la testimonianza dei Giovani che sono andati in servizio in Madagascar. Raccolta di <b>Offerte</b> per Opere delle <b>Missioni</b> . <i>Ore 11,30 Battesimo di Cristof</i>
<b>Lunedì 21 ottobre</b>	Ore 20,45 Coriano: I LABORATORI di FRATERNITA'
<b>Mercoledì 23 ottobre</b>	Ore 20,30 Veglia allo Spirito Santo e Confessioni
<b>Giovedì 24 ottobre.</b>	ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi, eccetto la Quarta Elementare, che si ritrova sabato.
<b>Venerdì 25 ottobre</b>	Giornata di <b>ADORAZIONE</b> ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi, eccetto la Quarta Elementare... <b>Ore 18 Rosario per la Vita</b> <i>Ore 18,30 Primi Vespri e S. Messa a S. Mercuriale.</i>
<b>Sabato 27 ottobre</b>	Festa di <b>S. Mercuriale</b> patrono della città Ore 15 Catechismo TERZA Elementare: Incontro Genitori e Bambini. Ore 16 Gruppo Ministranti
<b>Domenica 27 ottobre</b>	Ore 10,30 S. Messa del <b>Vescovo</b> e Celebrazione della <b>S. Cresima</b> . <b>Ora solare: Messe: ore 8,30 10,30 12 17,30 19.</b>



**Vieni o Santo Spirito nella Cresima dei nostri Ragazzi, nella vita della Comunità parrocchiale**

